



RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2019
DELL'AUTOMOBILE CLUB
ROVIGO

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTATO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	133
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	144
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	155
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	166

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Rovigo per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	933.303
Passività	€	1.204.143
Patrimonio netto	€	- 270.840

CONTO ECONOMICO (€)

EBITDA	70.655
Gestione caratteristica	-176.298
Gestione finanziaria	-17.695
Rettifiche di valore di attività Finanziarie	
Gestione straordinaria	0
Risultato prima delle imposte	-193.993
Imposte sul reddito per IRES e IRAP	10.115
Risultato economico	-204.108

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	715.163	723.773	- 8.610
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	715.163	723.773	- 8.610
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	-	-	-
SPA.C_II - Crediti	130.449	95.923	34.526
SPA.C_III - Attività Finanziarie			-
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	62.193	49.354	12.839
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	192.642	145.277	47.365
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	25.498	44.220	- 18.722
Totale SPA - ATTIVO	933.303	913.270	20.033
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	- 270.840	- 66.732	- 204.108
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	150.787	-	150.787
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	-	32.050	- 32.050
SPP.D - DEBITI	1.009.133	895.581	113.552
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	44.223	52.371	- 8.148
Totale SPP - PASSIVO	933.303	913.270	20.033

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	202.560	291.177	- 88.617
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	378.858	295.506	83.352
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	- 176.298	- 4.329	- 171.969
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 17.695	- 19.332	1.637
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	- 193.993	- 23.661	- 170.332
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.115	7.454	2.661
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	- 204.108	- 31.115	- 172.993

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Si rappresenta che non sono state effettuate durante l'anno variazioni al budget economico 2019.

Riguardo alla tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.000		95.000	91.347	- 3.653
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-		-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	94.300		94.300	111.213	16.913
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	189.300	-	189.300	202.560	13.260
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	500		500	153	- 347
7) Spese per prestazioni di servizi	86.340		86.340	75.283	- 11.057
8) Spese per godimento di beni di terzi	-		-	-	-
9) Costi del personale	-		-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.130		9.130	8.611	- 519
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-		-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-		-	123.916	123.916
13) Altri accantonamenti	-		-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	67.710		67.710	170.895	103.185
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	163.680	-	163.680	378.858	215.178
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	25.620	-	25.620	- 176.298	- 201.918
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	-		-	-	-
16) Altri proventi finanziari	10		10	220	210
17) Interessi e altri oneri finanziari:	18.157		18.157	17.915	- 242
17)- bis Utili e perdite su cambi	-		-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	- 18.147	-	- 18.147	- 17.695	452
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	-		-	-	-
19) Svalutazioni	-		-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-	-	-	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	7.473	-	7.473	- 193.993	- 201.466
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	3.743		3.743	10.115	6.372
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	3.730	-	3.730	- 204.108	- 207.838

Lo scostamento negativo di € 207.838 è da ricondurre alle seguenti voci di costo per cui non era stato previsto lo stanziamento a budget:

- B13) Altri Accantonamenti per € 123.916: nel 2019 si è dovuto stanziare un fondo rischi a totale copertura delle richieste avanzate (in ordine di consistenza) 1) da

Banca Annia per un finanziamento concesso alla ex società controllata dove il Sodalizio ha prestato garanzia; 2) per le richieste del Tribunale per una causa per danni subiti da clienti del distributore di carburanti e oneri di difesa di questa e di una precedente causa, cause che hanno visto l'AC soccombente; 3) per le richieste avanzate da Wind/Tre; come dettagliatamente illustrato in nota integrativa;

- B14) Oneri diversi di gestione. Nel 2019 si sono rilevati oneri straordinari per € 114.426 per cui si rinvia a quanto illustrato in nota integrativa; al netto di tali costi straordinari, si attesta il rispetto del vincolo autorizzatorio;
- 20) Imposte dell'esercizio: si rilevano maggiori IRES/IRAP per € 6.372.

Si fa presente, tuttavia, che tutti i costi dell'esercizio sono stati sostenuti nel pieno rispetto del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" adottato dall'Ente – a seguito del provvedimento del Commissario Straordinario del 23.05.2016, confermato dal successivo analogo documento del Commissario Straordinario in carica al momento di questa approvazione, del 18.04.2019, a valersi sin da tale data e comunque fino al 2022 – come da attestazione, sottoscritta dal Direttore, allegata al presente bilancio.

Per tali spese si richiede specifica approvazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Assemblea dei Soci.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Si premette che per l'anno 2019, non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti e dismissioni.

E' utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella alla pagina seguente.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2019	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			-	-	-
Software - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-		-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			-		-
Immobili - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000		2.000	-	2.000
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000		2.000	-	2.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			-		-
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			-		-
Titoli - <i>investimenti</i>			-		-
Titoli - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-		-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.000		2.000	-	2.000

Nel 2019 non sono stati effettuati né investimenti né dismissioni.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'analisi "politica" della gestione dell'Ente non può che rappresentare il fatto che essa, purtroppo, risulta assai penalizzata da situazioni pregresse che hanno minato il patrimonio del Sodalizio, il blasone e la fiducia verso l'Istituzione, sia da parte dei cittadini, che dei soci, ma anche delle altre istituzioni locali, tutti fattori difficili da ricostruire e che necessitano di tempi non brevi, oltre che ovviamente una condotta delle persone di vertice, mia e dei "miei collaboratori", come quella dell'Ente, senza sbavature.

Forse il tempo del mandato di questo gruppo di volenterosi – che dalla seconda parte del 2019 e fino al 2023 si sta adoperando per di dare nuova vita all'Automobile Club Rovigo e per un Ente degno di mantenere gelosamente la propria autonomia – risulta appena sufficiente per ridare un minimo di credito spendibile in Rovigo e provincia.

Sottopongo alla Vostra attenzione il bilancio dell'esercizio 2019 che si è concluso con una perdita di € 204.108. Occorre tuttavia, al fine di dare una più corretta lettura a tale dato,

precisando che **la perdita di esercizio deriva esclusivamente dalle operazioni straordinarie ereditate dalle passate gestioni.**

Infatti, nel corso dell'esercizio si è effettuata un'attentissima e puntuale valutazione delle posizioni debitorie e creditorie dell'Ente che ha portato all'iscrizione di debiti (per lo più tributari) e la cancellazione di crediti inesigibili per un ammontare totale di € 104.426. Rimando alla Nota Integrativa per il dettaglio di tali operazioni straordinarie.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, si è provveduto ad accantonare prudenzialmente € 123.916 a totale copertura delle richieste di terzi. Nello specifico € 97.916,00 a totale copertura delle richieste fatte dalla Banca Annia per un prestito concesso dall'istituto bancario a favore della società La Ruota nel Tempo srl, società partecipata dall'AC Rovigo ed in liquidazione, senza capitali e patrimonio, dalle informazioni raccolte dal Liquidatore, per la quale codesto Ente ha prestato garanzia e che la Banca, sul finire dell'anno in esame, ha richiesto alla società - e all'Ente garante - il rientro dell'anticipazione concessa con gli interessi conteggiati dall'istituto; € 24.000 a totale copertura per rischi cause pendenti derivanti dalla gestione ante commissariamento dell'Ente e chiamata in causa dell'AC Rovigo per danni patiti da clienti del distributore carburanti del Sodalizio, compreso le spese di difesa in giudizio dell'AC.

€ 2.000 a totale copertura delle richieste fatte dalla Wind/Tre per il periodo 2014/2019, contestate dall'Ente.

In tutta questa serie di numeri negativi, da segnalare che il MOL (margine operativo lordo ossia il reddito di un'azienda basato sulla sua gestione operativa), anche EBITDA, si attesta ad € 70.655, segno di possibilità di sviluppo del Sodalizio.

Andando a sintetizzare i risultati salienti della gestione ordinaria, buone le entrate per l'Automobile Club derivanti dalla funzione di Agente Generale di SARA Assicurazioni spa per la provincia di Rovigo, migliorate, seppur di poco per l'anno in corso anche dall'introduzione, a metà anno, di una seconda Agenzia SARA (plurimandato) in Rovigo, con prospettive di sviluppo.

Per i soci, interessante l'exploit associativo ordinario in chiusura d'anno, che ha prodotto un piccolo premio sulla produzione in base agli obiettivi dati da ACI. L'andamento soci nell'anno è stato portato in positivo dai dati di sviluppo prodotto dalle tessere speciali SARA. Il totale soci 2019 è stato di 2.710 SOCI AC Rovigo (+217 associati).

È stata anche attivata, al momento con un numero esiguo di soci aderenti, la fidelizzazione associativa, modalità persa totalmente con la crisi dell'AC ante commissariamento.

Si è poi ripresa, negli ultimi mesi dell'anno, l'esazione tasse auto ACI in provincia, dopo alcuni anni di assenza e pure l'emissione di licenze sportive, demandando entrambe le attività alla delegazione più performante, quella di Adria.

Sono ripresi i contatti sportivi con l'importante struttura sportiva automobilistica e kartistica ubicata ad Adria con buone prospettive di interscambio. Avviati inoltre i primi contatti con i club autostoriche di Rovigo.

Si sono aperti due ACI Point Global in corso d'anno, con un piccolo contributo di nuovi soci prodotto da questi.

In chiusura d'anno poi c'è stata l'affiliazione di un autoscuola, Autoscuola "Al Volante" di Lendinara, che ha egregiamente confermato la presenza di un'autoscuola Ready 2 Go nel Polesine.

Manca una delegazione di città a Rovigo, meglio ancora se di Sede. L'obiettivo rimane per il 2020, come quello, possibilmente, di ristrutturare parte del consistente fardello costituito dal debito. Non tralasciando l'obiettivo di uno sviluppo dei soci, più importante.

Infine segnalo la ristrutturazione dell'accordo per l'affitto del ramo di azienda distributore di carburante dell'Ente, dopo mesi di fibrillazione, raggiunta a fine anno. Seppure ciò significhi un minore introito per il Sodalizio del 30%, ci dovrebbe consentire di poter giungere al termine del contratto senza ulteriori difficoltà, anzi, con l'ipotesi di poter valorizzare nei mesi a seguire anche questa risorsa, in funzione dei soci dell'AC Rovigo, cercando di favorirne la fidelizzazione al distributore. Il "Gestore" SIA FUEL pare interessato a questa ipotesi, mediante una campagna premi/sconti attraverso una card dedicata già delineata messa a disposizione dal Gestore e già a portafoglio di SIA FUEL, dunque roduta.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue (pagina seguente) è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	-	-	-
Immobilizzazioni materiali nette	715.163	723.773	- 8.610
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale Attività Fisse	715.163	723.773	- 8.610
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Credito verso clienti	129.033	95.923	33.110
Altri crediti	1.416	-	1.416
Disponibilità liquide	62.193	49.354	12.839
Ratei e risconti attivi	25.498	44.220	- 18.722
Totale Attività Correnti	218.140	189.497	28.643
TOTALE ATTIVO	933.303	913.270	20.033
PATRIMONIO NETTO	- 270.840	- 66.732	- 204.108
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	150.787	32.050	118.737
Altri debiti a medio e lungo termine	319.876	339.151	- 19.275
Totale Passività Non Correnti	470.663	371.201	99.462
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	19.261	18.278	983
Debiti verso fornitori	571.911	498.224	73.687
Debiti verso società controllate	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	60.913	39.928	20.985
Altri debiti a breve	37.172	-	37.172
Ratei e risconti passivi	44.223	52.371	- 8.148
Totale Passività Correnti	733.480	608.801	124.679
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	933.303	913.270	20.033

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di Solidità o di struttura), pari a -0.38 nell'esercizio in esame, in peggioramento rispetto a quello realizzato nel 2018, pari a -0.09. Tale rapporto è negativo, poiché il valore del Patrimonio Netto è negativo. Il predetto rapporto, per essere considerato una condizione di equilibrio patrimoniale, deve essere almeno uguale a 1.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'AC presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto Quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 0.28 nell'esercizio in esame, contro il valore rilevato nell'esercizio precedente pari a 0.42.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a -0.225, contro il valore rilevato nell'esercizio precedente pari a -0.07.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,30 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,31 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine deve fare ricorso all'immediato smobilizzo di una parte delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	-	-	-
Immobilizzazioni materiali nette	715.163	723.773	- 8.610
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Capitale immobilizzato (a)	715.163	723.773	- 8.610
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Credito verso clienti	129.033	95.923	33.110
Crediti verso società controllate	-	-	-
Altri crediti	1.416	-	1.416
Ratei e risconti attivi	25.498	44.220	- 18.722
Attività d'esercizio a breve termine (b)	155.947	140.143	15.804
Debiti verso fornitori	571.911	498.224	73.687
Debiti verso società controllate	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	60.913	39.928	20.985
Altri debiti a breve	37.172	-	37.172
Ratei e risconti passivi	44.223	52.371	- 8.148
Passività d'esercizio a breve termine (c)	714.219	590.523	123.696
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	- 558.272	- 450.380	- 107.892
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	150.787	32.050	118.737
Altri debiti a medio e lungo termine	-	-	-
Passività a medio e lungo termine (e)	150.787	32.050	118.737
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	6.104	241.343	- 235.239
Patrimonio netto	- 270.840	- 66.732	- 204.108
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	- 319.876	- 339.151	19.275
Posizione finanz. netta a breve termine	42.932	31.076	11.856
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	6.104	241.343	- 235.239

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività dell'Ente, depurate dalle disponibilità liquide, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 558.272 con una diminuzione di €. 107.892 rispetto all'esercizio 2018. Tenuto conto delle passività a medio/lungo termine, il capitale investito risulta pari a € 6.104 in diminuzione di € 241.343 rispetto al 2018.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria a medio e lungo termine per debiti verso banche pari €. 319.876, in miglioramento di €. 19.275 rispetto a quella del 2018 dovuto al pagamento delle rate programmate del mutuo per il 2019. La posizione finanziaria a breve termine, pari a €. 42.932, migliora di €. 11.856 rispetto a quella dell'anno precedente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Schema di sintesi del rendiconto finanziario

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	31.131	49.607
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	0	18.086
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-18.292	-18.339
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	12.839	49.354
Disponibilità liquide al 1° gennaio	49.354	-
Disponibilità liquide al 31 dicembre	62.193	49.354

I flussi finanziari generati dalla gestione reddituale pari a € 31.131 sono stati assorbiti per € 18.292 dal rimborso delle rate del mutuo, generando un incremento delle disponibilità liquide di € 12.839.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Valore della produzione al netto di proventi straordinari	202.560	208.799	- 6.239
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	131.905	116.349	15.556
Valore aggiunto	70.655	92.450	- 21.795
Costo del personale	-	13.538	- 13.538
EBITDA	70.655	78.912	- 8.257
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	132.527	9.119	123.408
Margine Operativo Netto	- 61.872	69.793	- 131.665
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	220	-	220
EBIT normalizzato	- 61.652	69.793	- 131.445
Proventi straordinari	-	82.378	- 82.378
Oneri straordinari	114.426	156.500	- 42.074
EBIT normalizzato	- 176.078	4.329	- 171.749
Oneri finanziari	17.915	19.332	- 1.417
Risultato Lordo prima delle imposte	- 193.993	23.661	- 170.332
Imposte sul reddito	10.115	7.454	2.661
Risultato Netto	- 204.108	31.115	- 172.993

Dalla tabella sopra riportata, emerge un **EBITDA positivo pari a € 70.655**.

Tenuto conto degli ammortamenti e, soprattutto, degli accantonamenti per rischi che l'Ente ha dovuto effettuare nel 2019, si rileva un margine operativo netto negativo per €. 61.872, in peggioramento di €. 131.665 rispetto al 2018.

Tale margine, rettificato dal risultato positivo della gestione finanziaria (+ €. 220), dagli oneri straordinari sostenuti nel 2019 (- €. 114.426) e dagli oneri finanziari (- €. 17.915), determina un risultato lordo ante imposte negativo di €. 169.993. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia una perdita di €. 204.108 contro una perdita di €. 31.115 registrata nel 2018.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2018 di ACI – Automobile Club d'Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	202.560
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	202.560
4) Costi della produzione	378.858
5) di cui oneri straordinari	114.426
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	132.527
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	131.905
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	70.655

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La drammatica situazione legata all'infezione virale in atto, che ci rende tutti vulnerabili, giustamente molto preoccupati e che sta affossando l'economia, anche nel settore di attività dell'Automobile Club, è sicuramente un fatto di rilievo comune, con ragionevoli pesanti impatti economici di previsione.

In ogni caso, la situazione ritarderà, speriamo non vanificherà, le impostazioni di sviluppo del nuovo corso dell'AC Rovigo.

Difatti, merita di essere segnalato che, sino a febbraio 2020, era visibile una positiva intonazione per la compagine associativa, frutto del lavoro di sprone messo in atto dal Direttore di comune accordo con il Consiglio Direttivo, da una parte, con la vicinanza e persuasione verso i collaboratori, di delegazione e ACI Point (sapendo che non su tutta la rete si potrà effettivamente contare), ma anche inserendo nei contratti, per la prima volta, obiettivi di sviluppo imperniati sull'incremento associativo, premianti e penalizzanti.

Nei due mesi successivi, solo l'effettivo avvio dell'ACI Point SARA presso l'Agenzia di Porta Adige, a febbraio 2020, ha consentito valori di produzione ancora di poco, nel complesso, positivi. Condizione positiva del tutto anomala tra gli AACC.

Questi "germogli di stagione" rischiano di avere un futuro più complesso con la "gelata" della situazione generale in atto, purtroppo. Speriamo non sia così per AC Rovigo (penalizzato dalle situazioni pregresse), lusingati dalle proiezioni di maggio.

Infine si rappresenta che le tempistiche di approvazione del bilancio consuntivo 2019 sono conformi con quanto stabilito all'art. 107 del D.L. n.18 del 17.03.2020 e s.m.i., differiti dall'ordinario per l'infezione virale e le necessità di protezione dei cittadini, soci ACI e amministratori compresi.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Questo Consiglio Direttivo e il Direttore, senza dimenticare il supporto del nuovo Collegio dei Revisori, si stanno adoperando nel difficile compito di risollevare le sorti dell'AC Rovigo. Preme far osservare che i dati che pesano sul bilancio dell'AC sono lo strascico di situazioni precedenti, alcune fuori bilancio, che, a quanto mi consta, sono state almeno una delle ragioni che hanno portato al Commissariamento del Sodalizio.

Il nuovo corso, pur appesantito da tale pesante zavorra, ampiamente rappresentata in questa mia Relazione, con i vari indici, implacabili, sta lavorando per un Ente degno di mantenere una propria autonomia (e geloso di ciò).

L'EBITDA, positivo di oltre 70.000 euro, vuole essere il motivo di sprone per tutti noi e il segno della rinascita.

Gli obiettivi del 2020 – già in fase di attuazione, seppure con la "spada di Damocle" di quanto rappresentato al capitolo precedente – sono i seguenti:

- riduzione dei debiti ricorrendo ad una ristrutturazione del debito, comprese le garanzie prestate da onorare, ricorrendo, purtroppo, se necessario, al patrimonio dell'Ente, valorizzandolo al meglio;

- ampliamento della rete di servizio / attività caratteristiche del Sodalizio, certamente ricorrendo a collaborazioni esterne con alcuni operatori professionali, incrementando gli ACI Point, le Autoscuole Ready 2 Go e le Delegazioni (in particolare l'obiettivo 2020 è quello di aprire una Delegazione a Rovigo dove poter dare tutti i servizi che ordinariamente l'Automobile Club dà ai propri soci e clienti);
- avvicinare i Club Auto Storici di Rovigo all'AC;
- supportare e collaborare con gli Agenti SARA, dato il ruolo del Sodalizio di Agente Generale di SARA Ass.ni per la provincia di Rovigo;
- consolidare la collaborazione sportiva con i licenziati locali, con i gruppi organizzati rodigini e con l'Autodromo;
- avvicinare le giovani generazioni all'ACI e all'AC, anche attraverso l'educazione e sicurezza stradale;
- riprendere la posizione che spetta al Sodalizio, nel panorama delle istituzioni locali pubbliche e private.

Il tutto con l'intendimento di riportare in auge l'Automobile Club Rovigo e di migliorare le condizioni economiche dell'Ente, con la speranza che la situazione generale sia un passaggio grave, pesante, ma breve e temporaneo.

Il risultato negativo di bilancio preclude la destinazione del risultato al miglioramento delle poste patrimoniali-finanziarie dell'Ente.

Rovigo, 08/06/2020.

Il Presidente
(firmato) Antonio Biasin